

# La senatrice cade in una buca. Subito 35 rattoppi

Dopo l'incidente a Fedeli davanti al Carignano i tecnici del Comune sistemano tutta la piazza

ANDREA ROSSI

Se siete passati in piazza Carignano ieri pomeriggio avrete certamente notato qualcosa di strano. Sembrava uno di quei terreni di campagna dopo un terremoto, quando qua e là sorgono piccole montagne di terra, effetto delle vibrazioni del suolo. In piazza Carignano ce n'erano trentacinque. Di ogni dimensione: microscopiche, enormi, circolari, rotonde, lisce, ondulate. Tutte gialle, il colore della segatura che nascondeva il nero della pece appena spalmata.

**Il porfido salta e molti inciampano**  
«Però di solito non interviene nessuno»

Se per caso, invece, vi era capitato di passare qualche ora prima, verso le dieci del mattino, avrete notato una squadra di tecnici del Comune affannarsi e gettare - appunto - pece e segatura in quantità per coprire buche, scalini, porfidi mancanti, scollature tra pietre e tombini. Vi sarete chiesti il perché di tanto attivismo. Ve lo diciamo noi: intorno alle nove su una di quelle sconnesioni nel porfido, poi prontamente ripianate, era inciampata e caduta Valeria Fedeli, vice presidente del Senato, invitata a concludere il convegno «Meridionali e Resistenza» al Teatro Carignano.

**L'incidente alla senatrice**  
«Camminava verso l'ingresso del teatro quando l'ho vista andare giù, i giornali in una mano, la borsa nell'altra», racconta il senatore Stefano

**100 punti critici**  
Sono quelli individuati dalla ricognizione dei vigili urbani sulle zone più disastrose

**1.232 chilometri**  
È la mole di asfalto a Torino, tra vie, piazze e corsi. Come l'Italia da Nord a Sud

**5,6 milioni**  
È la cifra stanziata dal Comune per intervenire sui punti più critici a partire da fine luglio

Esposito. «Quando si è rialzata perdeva sangue dal sopracciglio». L'hanno accompagnata dentro il bar Pepino. «In un amen si sarà precipitata dentro una decina di vigili», racconta una cameriera. C'era anche Luigi Cursio, consigliere regionale e medico: insieme con Esposito l'ha accompagnata nel suo studio e l'ha medicata. Fedeli, con un vistoso cerotto sul sopracciglio sinistro, è tornata al Carignano in tempo per partecipare al convegno

sul «contributo del Sud alla lotta di liberazione in Piemonte» fra il 1943 e il 1945 e tenere la relazione finale. Senza nessuna polemica, quasi scusandosi per l'inconveniente. L'ha presa con filosofia, anzi, fosse stato per lei nemmeno l'avrebbe detto: «È successo quel che può accadere a chiunque: sono inciampata e, avendo tutto in mano, ho battuto la testa». Si è ben guardata dal lanciare accuse: «Una buca? Non so, può anche essere stata una mia disattenzione. Capita. Non voglio dire nulla che possa suonare come una critica a Torino; il sindaco mi ha pure chiamato subito per sapere come stavo».

**Il pronto intervento**  
Quel che più ha destato sorpresa, tuttavia, è ciò che è accaduto dopo. Quando Fedeli è tornata al Carignano, e quando il convegno è finito, piazza Carignano sembrava un'altra: in meno di due ore le squadre del Comune avevano eseguito la bellezza di trentacinque rattoppi. Non solo erano intervenuti sulla «fatale buca», accanto a un tombino della Smat, francobollo in cui mancano cinque o sei cubetti di porfido; avevano incrociato tutta la piazza e anche tratti delle vie intorno. Avevano transennato mezza piazza, isolato di fatto Pepino e spalmato pece in quantità. Il tutto con una solerzia quasi commovente. Fedeli se l'è cavata con una battuta: «Ho visto, ho visto. L'ho subito chiuso». La solita cameriera di Pepino, invece, aveva Paria corrucciata: «Ora che è toccato a una senatrice si sono precipitati di corsa. Ma qui di gente ne cade, ogni tanto. Qualche settimana fa è capitato a una signora: è stato necessario chiamare l'ambulanza. Ma nessuno è poi venuto a dare una sistemata».



## Transenne nel luogo incriminato

Ecco la buca vicino a un tombino della Smat in cui è inciampata la vice presidente del Senato quasi sicuramente il problema è frutto delle ultime piogge ma non era ancora stato affrontato



## La senatrice

Valeria Fedeli è stata medicata nello studio del consigliere regionale Luigi Cursio e poi è tornata al Carignano per partecipare al convegno «Meridionali e Resistenza»



## Pronto intervento domenicale

Meno di tre ore dopo l'incidente tutta piazza Carignano era costellata di rattoppi al manto di porfido